



***Escalation delle morti sul lavoro in Trentino: «16 infortuni mortali nel 2021»
La UIL: «Fare di piu' per fermare questa strage»***

Nessuno provi a dire che gli incidenti sul lavoro sono diminuiti. In Italia ed anche in Trentino c'è una guerra civile: i 16 morti l'anno (3 in più del 2020) nella nostra provincia, per infortuni dimostrano che, pur essendoci stati alcuni interventi, soprattutto a livello statale, c'è la necessità di fare di più, velocemente e con determinazione, affinché questa strage si fermi. Ecco perché bisogna aumentare il numero degli ispettori e delle ispezioni, intervenire con maggiore durezza nei confronti di chi viola le norme sulla sicurezza, fare più formazione soprattutto per i giovani, attuare la prevenzione.

Il lavoro deve essere rispettato: la logica del profitto non può valere più della vita.

Trento, 1 febbraio 2022

*Segretario Generale
UIL del Trentino
Walter Alotti*